

IL TEATRO DELLA CRITICA

Il teatro è ancora un *luogo* abitato dalla critica, ma la critica è un *modo* che non ha più un teatro.

Questa, in sintesi, la situazione che il convegno di Pistoia – programmato per il 14 e 15 novembre – intende affrontare e infine “criticare”.

Alla fuga o più esattamente all’esilio della *cultura critica* da tutti gli ambiti istituzionali ma anche da tutti gli atteggiamenti informali della vita sociale e politica (per tacere di quella economica), corrisponde un minuscolo residuale luogo e modo dove la critica è necessariamente di casa anzi di scena, anche quando le stagioni teatrali peggiorano e si inoltrano nell’autunno del loro decadimento, per non citare “l’inverno del nostro scontento...”

Il paradosso del convegno sta proprio qui: nella ostinata e fiduciosa attenzione verso un piccolo Teatro d’Arte che non può fare a meno della visione critica della platea e ancor meno può cessare di esercitare l’azione critica in scena, mentre l’intera Società e il suo Spettacolo non offre più alla ricerca e alla operatività critica nessun luogo per rendersi visibile e nessun modo per rendersi efficace.

“Il Teatro della Critica” non è dunque un titolo a rovescio per evitare di parlare della critica teatrale, ma la proposta di porre – a giusto titolo – la Critica al centro di un convegno, che metta a confronto la sua esistenza (o resistenza) come *protagonista* della scena e il suo destino di *vittima* nel dramma sociale e politico-culturale quotidiano.

Dal libro “Critica della vittima” di Daniele Giglioli, uno dei relatori del convegno, rubiamo qualche riga utile a dar corpo e ricordare l’anima della cultura critica: *critica non è solo il biasimo o il giudizio ma anche discernimento, vaglio, setaccio, delimitazione di ciò che si può e non si può dire...* e infine è conoscenza del limite e ricerca di un suo superamento, tentativo di cogliere “*nella contingenza che ci ha fatto essere ciò che siamo, la possibilità di non essere più, di non fare più o di non pensare più quello che siamo, facciamo, pensiamo*” (M. Foucault).

In sintesi, *la Critica è teoria insita nella prassi*, ed è in virtù di questa commistione fra visione e azione che trova nel teatro un suo rifugio e, talvolta, un suo laboratorio.

Il Teatro dall’altra – se vuole darsi senso – non è uno specchio stagnante della società ma la sorgente critica della cultura.

A Pistoia, il 14 e 15 novembre, Il Funaro e l’Associazione Teatrale Pistoiese hanno voluto dar convegno ad alcuni amici artisti e/o intellettuali “critici”, per raccogliere riflessioni e proposizioni che – attorno e dentro alla cultura critica e alla sua crisi – facciano “teatro”.

Piergiorgio Giacchè

il Funaro Centro Culturale
Associazione Teatrale Pistoiese – Centro di Produzione Teatrale

Convegno “Il teatro della critica”, Pistoia 14-15 novembre ’15
PROGRAMMA DEGLI INCONTRI E INTERVENTI

SABATO 14 novembre, Centro Culturale il Funaro, Pistoia

Ore 11 - 13 **pausa aperitivo**

cameriere-coordinatore Piergiorgio Giacché: introduzione al convegno: “Il Teatro della Critica”

**IN PRINCIPIO ERA IL DIBATTITO. Spazio per libere anticipazioni e associazioni*

Goffredo Fofi **“I piedi nel piatto”**

Ore 13 **pausa pranzo**

Ore 14 – 19 **pausa caffè**

maggiordomo de il Funaro Massimiliano Barbini: “Solitudini troppo rumorose”, presentazione di una mostra bibliografica

Daniele Giglioli **“La critica come esempio”**

Nicola Lagioia **“Estinzione. Uno sbadiglio”**

Nicola Villa **“Asini: orecchie lunghe e paziente ascolto “**

Lorenzo Donati **“Nuova autocritica: pesci nell’acqua o nella rete?”**

Piergiorgio Giacché **“Fuori i critici dal teatro!”**

Sandro Lombardi **“Incontri critici straordinari”**

Rodolfo Sacchetti **“Demagogia teatrale”**

Ore 19.30 **Cena al Funaro**

PROPOSTE TEATRALI:

ore 19 **Piccolo Teatro Bolognini** *Il giro del mondo in 80 giorni*, terzo episodio. Teatro Sotterraneo (in replica anche domenica 15 novembre alle ore 19)

ore 21 **Il Funaro** Emmanuelle Riva, *Medusa Suite*.

ore 21 **Teatro Manzoni** *L'apparenza inganna*, compagnia Lombardi -Tiezzi (in replica anche domenica 15 novembre alle ore 16)

DOMENICA, 15 novembre, Teatro Bolognini, Pistoia

Ore 9,30 – 13,00 **pausa cappuccino**

maggiordomo dell’Ass. Teatrale Pistoiese Rodolfo Sacchetti

Attilio Scarpellini **“Contemplazione e salvezza. Per una critica inoperosa”**

Alfonso Berardinelli **“La critica come teatro e viceversa”**

Claudio Morganti **“La grazia non pensa”**

Silvia Pasello **“Uscire dalla critica ed entrare in crisi”**

Consuelo Battiston & Gianni Farina: **“...quelle voci critiche me la sono figurate io”**

Massimiliano Civica **“Contro la creatività”**

Vittorio Giacomini **“Criticare non serve a niente”**

Ore 13 **fine e dipartita:**

Saluto all’ospite Walter Siti e a tutti gli assenti